

Rassegna Stampa

24-04-2023

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/04/2023	26	Street rave, il Comune batte cassa = La Bolognina dopo il rave I residenti: «Rumore pazzesco E gente che ballava sulle auto» <i>Monica Raschi</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	24/04/2023	2	Bologna archivia la Parade dei 15mila "Gestita anche questa" <i>Lavinia Lundari Perini</i>	4

Street rave, il Comune batte cassa

Scritte e disagi, l'amministrazione scarica sul governo: «Aiuti a pagare i danni». L'ira dell'opposizione **Raschi e Rosato** alle pagine 2 e 3

La Bolognina dopo il rave I residenti: «Rumore pazzesco E gente che ballava sulle auto»

I commenti di chi abita nelle vie dove ha sfilato il corteo formato da oltre 15 mila persone
A fuoco un furgone che trasportava le casse audio. E c'è chi ha fatto la spesa senza pagare

di **Monica Raschi**

Gente che ballava in piedi sulle auto, rumore assordante anche in tarda serata, muri imbrattati, giovani che facevano pipì un po' ovunque, difficoltà nel ritornare alla propria abitazione a causa delle chiusure delle varie strade e qualche partecipante al rave che ha pensato di fare spesa e di uscire senza pagare per non perdere il corteo. La lunga giornata della street parade che ha visto la partecipazione di oltre quindicimila persone che protestavano contro il decreto anti-rave del governo, si è conclusa con molti disagi ma, come sottolineato dalla Questura, senza problemi di ordine pubblico. Nella notte è andato a fuoco, in via Ferrarese, un furgone che trasportava un impianto audio per la parade. Le fiamme, che hanno completamente distrutto il mezzo, non si sono espanse grazie all'intervento dei vigili del fuoco. La causa dell'incendio, con ogni evidenza, è stata un corto circuito.

Certo, per molti cittadini resi-

denti nella Bolognina, non è stata una passeggiata sopportare il 'serpentone' che lentamente si dirigeva verso il Parco Nord. Giuliano Vitali e Maria Lodi, marito e moglie, risiedono in via Tibaldi e sottolineano soprattutto il rumore infernale: «Abbiamo finestre che chiudono molto bene, tanto che non si sentono nemmeno le campane ma la musica era assordante. Si può sfilare ma questa è più inciviltà che protesta». Enzo Bernini che abita in via Tibaldi anche lui ha sentito «molto bene la musica. Era veramente forte poi, certo, qualcuno che fa pipì in strada c'è stato ma quello non succede solo durante le sfilate».

Ma c'è anche chi è dovuto scendere in strada e cercare di spostare la macchina «perché un ragazzo ballava sul tetto - racconta Gabriella Rondinelli, residente in via Ferrarese -. Ci siamo affacciati alla finestra per vedere come andavano le cose e un ragazzo era sul tetto della nostra auto con una birra in mano e ballava. Mio marito ha preso le chiavi ed è andato giù in strada, ha aperto la portiera e il giovane è

sceso senza dire nulla ed ha proseguito seguendo gli altri. Non ci sono stati danni. Quello che vorrei dire è che non sono certo contraria a chi manifesta il proprio pensiero, magari però non ballando sul tetto delle auto altrui».

Giovanni Taruffi abita in via Corticella e anche lui fa notare «che la musica doveva finire intorno alle 19 ma alle 22 era ancora assordante. Quello che mi fa arrabbiare è che si credono i padroni di tutto. Ci sono regole anche nel manifestare». Mirco Di Renzo è uno studente che vive in via Carracci e arriva dall'Abruzzo, pur con la sua giovane età evidenzia che «la musica questa volta era molto alta, ma la situazione generale è stata molto peggio durante la passata sfilata. In quell'occasione c'è stato molto più degrado con persone che urinavano ovunque, tantissimi ubriachi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 25-1%, 26-61%

I cittadini della zona



Gabriella Rondinelli



Giuliano Vitali



Mirco Di Renzo



Il furgone che trasportava l'impianto audio andato a fuoco in via Ferrarese



Peso: 25-1%, 26-61%

IL GIORNO DOPO LA STREET

Bologna archivia la Parade dei 15mila “Gestita anche questa”

L'assessore Borsari: “Grazie a tutti, la città è stata ripulita nella notte
Lo scorso anno 470 manifestazioni, è ora che il governo contribuisca”

di **Lavinia Lundari Perini**

La mattina dopo la Street Rave Parade «Bologna è di nuovo bellissima e piena di visitatori per il ponte, tanta gente nei parchi e nelle piazze». È un bilancio positivo quello dell'assessore Simone Borsari al termine della parata di sabato che ha portato in città 15mila persone: più di quante se ne aspettassero gli stessi organizzatori. Un fiume umano che per tutto il pomeriggio e la serata ha tenuto impegnati oltre cento uomini in divisa e bloccato i viali, ma senza creare particolari problemi di ordine pubblico, a esclusione di alcune scritte sui muri nelle vie più centrali e, come da previsioni, caos sulle strade.

I disagi «sono stati contenuti e gestiti», fa notare il titolare alla Manutenzione e pulizia della città, «grazie al lavoro delle forze dell'ordine e della nostra polizia locale, che ha garantito la mobilità», mentre Hera si è occupata di ripulire tutte le aree attraversate dalla manifestazione «per tutta la

notte» e gli operatori comunali già sabato sera «hanno iniziato a cancellare le scritte sui muri», così come gli operatori del verde «hanno ripulito le aree verdi vicine al percorso del corteo, compresi i giardini Margherita» da cui è partita la Parade.

Borsari cita e ringrazia anche «diversi cittadini residenti» che ieri mattina «si sono messi al lavoro per ripulire alcuni muri». Resta il fatto, sottolinea l'assessore, che «Bologna è una delle città più scelte in Italia per manifestazioni di ogni tipo», tanto che lo scorso anno «sono state 470. Un numero così elevato di iniziative ha evidentemente un impatto sulla città e dei costi ulteriori rispetto alle attività ordinarie». Per questo «crediamo che questo costo non debba essere solo a carico dell'amministrazione, e quindi dei cittadini, ma riteniamo opportuno - chiarisce Borsari - che il governo contribuisca, perché molte di queste iniziative sono di carattere nazionale ed è giusto che come accade per altre città - Roma,

Milano o Napoli - anche Bologna possa usufruire di risorse specifiche».

Anche dalla Questura arriva la conferma di una manifestazione tutto sommato tranquilla, considerati anche i numeri dei partecipanti, la durata dell'evento e l'estensione del percorso, con la sfilata che si è conclusa al Parco Nord. Sono giunte al 113 alcune chiamate dei residenti per problemi di viabilità, mentre dopo la mezzanotte un furgone che trasportava un impianto audio per il rave si è incendiato in via Ferrarese, sotto il ponte della tangenziale, andando completamente distrutto. Sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere il rogo.

***Nessun problema di
ordine pubblico, ma
resta il nodo delle
tante scritte sui muri***



Peso: 43%



Sulla strada Un'immagine della Street Rave Parade di sabato pomeriggio



Peso: 43%